

TRIBUNALE DI PORDENONE

Fallimento: 55/2016

Curatore dott. Paolo Ingraio

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Si rende noto che il G.D. al fallimento in epigrafe, dott.ssa Roberta Bolzoni, ha disposto la vendita degli elencati beni, alle seguenti condizioni:

Lotto 4

Catasto fabbricati del Comune di Portogruaro – Via Risere, n. 30
Fg 13, Part. 348, Sub 2 - Cat A/2, Cl. 3, Vani 9,5, R.C. 588,76
Fg 13, Part. 348, Sub 3 - Cat C/6, Cl. 6, Mq 47, R.C. 140,79
PREZZO A BASE D'ASTA: € 201.756,00

Lotto 5

Catasto fabbricati del Comune di Portogruaro – Via Montecassino, n. 18
Fg 13, Part. 332 - Cat A/2, Cl. 4, Vani 11,5, R.C. 831,50
PREZZO A BASE D'ASTA: € 128.775,00

Lotto 6

Catasto fabbricati del Comune di Portogruaro – Via Franca
Fg 22, Part. 206, Sub 1 - Cat A/3, Cl. 5, Vani 6,00, R.C. 381,15
Fg 22, Part. 206, Sub 2 - Cat A/3, Cl. 5, Vani 6,00, R.C. 381,15
Fg 22, Part. 206, Sub 3 - Cat C/6, Cl. 5, Mq 52,00, R.C. 131,59
Fg 22, Part. 206, Sub 4 - Cat C/6, Cl. 5, Mq 46,00, R.C. 116,41
PREZZO A BASE D'ASTA: € 103.700,00

Lotto 9

Catasto fabbricati del Comune di Portogruaro – Via Risere, n. 30/A
Fg 13, Part. 313, Sub 2 - Cat A/2, Cl. 3, Vani 9,5, R.C. 588,76
Fg 13, Part. 313, Sub 3 - Cat C/6, Cl. 6, Mq 46, R.C. 137,79
PREZZO A BASE D'ASTA: € 201.756,00

Apertura buste il giorno 4 maggio 2023 ore 9.30

Gli interessati dovranno far pervenire presso lo studio del Curatore Fallimentare Dott. Paolo Ingraio, sito in Pordenone, Viale Grigoletti, 2, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 3 maggio 2023 offerte in busta chiusa, in bollo (€16,00), accompagnate da assegno circolare, intestato a Fall.to 55/2016 – Tribunale di Pordenone, inserito nella medesima busta chiusa, per un importo almeno pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Alternativamente sarà possibile procedere al versamento della cauzione, con valuta fissa a favore del beneficiario non oltre la data

fissata per l'apertura delle buste, sul conto corrente intestato alla procedura Fallimento 55/2016 – Tribunale di Pordenone, presso Banca di Cividale sede di Pordenone codice IBAN: **IT 55 S 05484 12500 CC0560423016**.

Gli importi versati a titolo di cauzione sono infruttiferi per il versante.

Le offerte si considerano irrevocabili ed incondizionate, le buste all'esterno dovranno presentare la dicitura “**offerta Lotto** _ (indicare per quale lotto si intende partecipare) del fallimento n. 55/2016 – Tribunale di Pordenone”.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione del corrispettivo offerto (al netto delle imposte di Legge che dovranno essere applicate nella vendita) nonché le generalità, il codice fiscale e l'eventuale partita Iva dell'offerente, fotocopia del documento di identità dell'offerente.

In caso di offerta presentata in nome e per conto di altro soggetto, le persone che partecipano alla gara dovranno essere munite di adeguata documentazione originale comprovante il loro potere rappresentativo (il legale rappresentate di società dovrà produrre certificato in bollo rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese dal quale risulti la costituzione della società o ente e i poteri conferiti all'offerente; negli altri casi l'intervenuto in gara dovrà produrre procura speciale notarile).

E' consentito all'offerente presentare domanda per persona o ente da nominare; in tal caso la dichiarazione di nomina dovrà intervenire entro **3 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE** mentre in difetto resterà obbligato il medesimo aggiudicatario;

Le offerte saranno inefficaci se inferiori al valore indicato a base d'asta.

In caso di pluralità di offerte valide, verrà indetta una gara **entro 10 giorni successivi al termine per la presentazione delle offerte**, sempre presso lo studio del Curatore del fallimento, per l'aggiudicazione, assumendo quale prezzo base quello dell'offerta più alta pervenuta.

Le offerte in aumento dovranno essere formulate entro 30 secondi dal rilancio precedente sino all'individuazione del maggior offerente che sarà designato aggiudicatario provvisorio.

In presenza di unico offerente, l'aggiudicazione avverrà al prezzo offerto da questi.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo di aggiudicazione e le spese di vendita dedotta la cauzione versata, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, sul conto corrente

bancario intestato alla procedura, ed entro lo stesso termine dovrà depositare in Cancelleria o presso lo studio del Curatore la ricevuta rilasciata dalla banca di avvenuto versamento.

In alternativa sarà possibile procedere al versamento del saldo prezzo a mezzo assegno circolare intestato al fallimento e consegnato nelle mani del curatore, che rilascerà quietanza di pagamento.

In caso di inadempimento verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente acquisizione della cauzione versata a titolo definitivo, salvo il diritto della curatela al maggior danno derivante dalla eventuale riallocazione del bene ad un valore inferiore rispetto a quello di precedente infruttuosa aggiudicazione all'aggiudicatario resosi inadempiente, pari al differenziale tra il nuovo prezzo di aggiudicazione e il precedente prezzo di aggiudicazione.

Qualora entro il termine previsto per il pagamento del prezzo da parte dell'aggiudicatario, pervenga una nuova offerta migliorativa irrevocabile e cauzionata, per un importo non inferiore al 10% del prezzo di vendita di aggiudicazione, la vendita sarà sospesa e verrà indetta nuova gara tra i partecipanti alle gare precedenti ed il nuovo offerente. (Art. 107, comma IV° l.f.)

La stipula del rogito notarile per il trasferimento della proprietà avverrà qualora, trascorso il termine di 10 giorni dal deposito in cancelleria dei documenti relativi alla vendita stessa, non siano state presentate istanze ai sensi dell'art. 108 legge fallimentare.

La scelta del notaio rogante è a cura della parte aggiudicataria.

I beni sono soggetti alle norme sulla vendita forzata (art. 2919 e segg. cod. civ.) e sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, servitù attive e passive, ragioni ed azioni, compresi gli eventuali abusi edilizi in essere.

Il lotto 4 e il lotto 9 sono l'uno adiacente all'altro.

Per quanto riguarda il sequestro penale pendente su alcuni beni posti in vendita, per il quale è già stata disposta la cancellazione, la procedura è in attesa che ne venga formalizzata la cancellazione in conservatoria. Si rammenta che fino alla sua cancellazione formale, tuttavia, non è possibile procedere all'atto di vendita.

La cancellazione dei gravami e di ogni altro vincolo esistenti sugli immobile, come ogni eventuale sanatoria edilizia necessaria, è a cura dell'acquirente: una volta effettuata la vendita e riscosso integralmente il prezzo, il Giudice Delegato ordinerà la cancellazione di tutti i gravami e di ogni altro vincolo esistenti sul bene, **la pratica di cancellazione è tuttavia onere dell'acquirente.**

Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a nessun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere risolta per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

I beni posti in vendita potranno essere visionati dagli interessati previo accordi con il curatore in date da concordarsi con lo stesso entro il giorno **14 del mese di aprile 2023**.

E' onere delle parti verificare lo stato dei beni con congruo anticipo.

La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale delle condizioni indicate dal Curatore, nonché la presa visione dei beni, cosicché non saranno accolte contestazioni al momento o successivamente all'aggiudicazione, e altresì l'integrale conoscenza della perizia dei beni redatta dal Geom. Antonio Taiariol, perito della procedura; all'acquirente competeranno altresì gli oneri e le spese relative all'asporto e smaltimento degli eventuali residui liquidi e solidi; Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non, compreso l'onorario del notaio, s'intendono poste a carico dell'acquirente, esclusa la sola IMU dovuta fino al saldo del prezzo.

Per ogni controversia sarà competente, in via esclusiva, il foro di Pordenone.

Ulteriori informazioni presso lo studio del Curatore Fallimentare a Pordenone, Viale Grigoletti, 2 (telefono 0434553588 – e-mail: info@partnerspn.it)